

CONDIZIONI

L'abbonamento è obbligatorio per un anno e costa L. 5 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Un numero separato Centesimi 5

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

CONTO CORRENTE COLLA POSTA

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani.

I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono

CONTO CORRENTE COLLA POSTA

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica il 30 d'ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno ai Municipi della Provincia ed ai giornali che accordano il cambio — Spaccio in Trapani presso il sig. S. Bassi

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SUNTO dei verbali delle adunanze

N XXXVI

A 3 Agosto 1892

Tornata straordinaria

Presidenza del Comm. Francesco Incagnone, *Presidente*

1 Si provvede sulle pratiche di ordine interno e di Contabilità camerale, comunicate dalla Presidenza.

2 Si aderisce allo invito del Comitato pel Congresso Internazionale di Diritto marittimo, da aver luogo in Genova dal 26 settembre in poi, per partecipare ai lavori del Congresso a per mezzo di speciale delegato.

3 Si assegna la somma di L. 150 in favore dei danneggiati dalla eruzione dell'Etna.

4 Si aderisce alla rimostranza dell'Associazione degli amatori di fotografia, rivolta ad ottenere pieno ed indiscusso riconoscimento del dritto di tutela legale, in favore delle produzioni fotografiche, considerandole come qualunque altra opera d'ingegno, nell'esercizio del dritto di proprietà artistica.

5 Si delibera di concorrere con un contributo alle spese occorrenti per l'Esposizione di bestiame che avrà luogo in Salemi.

6 Riconfermando le deliberazioni prese nella tornata 27 giugno ultimo (V N 6 della « Provincia ») la Camera, in base ad una rimostranza scritta di interessati marittimi, con cui si rileva che recentemente, a causa di passeggero temporale, gli effetti della risacca furono assai più risentiti, e cagionarono alquanto danni agli ormeggi del porto ed a talune opere in corso pel consolidamento del molo della Sanità, e tro-

vando confermati dai fatti i timori che le odierne escavazioni nell'avamposto abbiano determinato una più violenta influenza della risacca, delibera

1 Di rassegnare al Sig. Ministro dei Lavori Pubblici i fatti occorsi, le rimostranze e i danni sopravvenuti, invocando provvedimenti tanto di massima, che speciali, pel caso presente, i cui estremi potrebbero anche venir costatati mediante una inchiesta, e comunicare al Sig. Ministro del Commercio il rapporto relativo.

2 Di impegnare il Comando del Porto onde provveda in tempo, e sin da ora, al ricupero delle zone portuarie concesse.

7 Si delibera che nulla osta alla ammissibilità del Sig. Incagnone Antonino di Alberto alle funzioni di Spedizionario doganale in Trapani.

N XXXV

A 20 Agosto 1892

Tornata straordinaria

Presidenza del Comm. Francesco Incagnone, *Presidente*

1 Si provvede in ordine alle pratiche interne e di Contabilità.

2 Si riferisce intorno alle difficoltà in cui versa il commercio locale, nella imminenza di numerosi arrivi d'importantissimi carichi provenienti dall'estero, specialmente in grani, a causa della deficienza del numero e dei biglietti di Stato, valuta indispensabile per il pagamento dei dazi doganali.

La Camera delibera trasmettere seduta stante, per telegramma, al Sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio un voto rivolto ad ottenere che sia provveduto in modo energico e sollecito

3 Si delibera, in base ad una rimostranza fatta pervenire alla Camera, di far voti al Real Governo perchè la Dogana di Castellammare del Golfo sia elevata di classe, affinché possa provvedere alle operazioni di spedizioni per l'estero, e conseguentemente a regolare le pratiche intorno alle vigenti facilitazioni doganali, di fronte all'importantissimo movimento enologico che in quella piazza va sempre più estendendosi.

4 Inteso il rapporto del Segretario si delibera far piena adesione alle ragioni svolte dall'Illustre Camera di Roma onde dimostrare la illegalità delle procedure con cui il Consiglio di Amministrazione del Debito Pubblico Ottomano, credette provvedere alla conversione di taluni titoli ed obbligazioni, senza il previo consenso dei Sindacati esteri, e lo accordo dei rispettivi interessati.

5 Riprodotta la precedente discussione intorno alla sistemazione del porto di Trapani, la Camera, insistendo nei voti già emessi e nelle proposte fatte, delibera di appoggiare il progetto del locale Capitano di Porto perchè sia provveduto al prolungamento del molo della Sanità, e ad assicurarne la difesa mediante una gettata emergente.

N XXXVI

A 7 Settembre 1892

Tornata ordinaria

Presidenza del Comm. Francesco Incagnone, *Presidente*

1 Sull'importante questione della deficienza della valuta indispensabile per gli sdaziamenti doganali, la Camera, edotta dello stato delle cose, e conosciuto che in linea di temperamento la Dogana di Palermo è autorizzata a ricevere il pagamento

dei dazi metà in valuta legale e metà in fiduciaria, insistendo nelle pratiche precedentemente iniziate, e preso atto della assicurazione di pronto provvedimento fatta pervenire dal Sig. Ministro del Commercio, dà mandato alla Presidenza di continuare, nello interesse del commercio locale a dar corso alle rimostranze, onde ottenere che sia provveduto secondo le esigenze del momento.

2. Su proposta e rapporto del Presidente la Camera delibera un voto di plauso e di encomio al Sig. Prefetto della Provincia ed ai suoi dipendenti, per lo splendido servizio di Pubblica Sicurezza testè compiuto, con la liberazione del ricattato di Castellammare, e lo arresto dei principali autori e complici del gravissimo reato.

Si dispone che questo voto sia trasmesso al Ministro dell'Interno.

3. Si provvede sulle varie pendenze di cui è stata fatta comunicazione.

Il Segretario
AVV. MONDINI

Onorificenza

Siamo lieti di pubblicare che S. M. il Re, su proposta del Sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio ha conferito la Commenda della Corona di Italia al Cav. Uff. Francesco Incagnone, Presidente della Camera di Commercio ed Arti di Trapani.

Questa nuova e meritata onorificenza, mentre onora l'Egregio cittadino che con tanta competenza, equanimità ed intelligenza presiede ai lavori ed alla operosità della nostra Rappresentanza Commerciale, e una conferma della considerazione in cui è tenuta questa stessa Rappresentanza, la quale compie con tanta efficacia, il dovere di tutelare gli interessi economici del paese, e coadiuvare il R. Governo nell'opera benefica intesa a promuovere la prosperità nazionale.

**

Questioni portuarie

Già nel precedente numero, ed in questo, tra le deliberazioni camerali un posto assai rilevante ha occupato il porto di Trapani, ed i nostri lettori avranno certamente rilevato in che consistano le questioni che han determinato l'odierna campagna.

Stimiamo, ciò non ostante, opportuno riandare brevemente lo stato delle cose,

e mettere in rilievo quale forma concreta abbiano oramai assunto sull'argomento i voti del paese.

Non ignorano gl'interessati locali, che due gravi pendenze sono tuttavia irrisolte in riguardo al porto di Trapani: la sua definitiva classificazione, e la sistemazione alla quale aspira.

Dopo le varie ed importanti pubblicazioni ed illustrazioni venute in luce da molto tempo ed anche recentemente, non è ai nostri lettori ed in questo periodico che parleremo del posto di primo ordine che occupa il nostro porto in Italia, né molto meno ripeteremo le nostre deduzioni circa alla sua classificazione.

Parliamo piuttosto della sua sistemazione.

Sin dal 1883 si era dato inizio ad una trattativa riguardante il definitivo assetto da darsi al nostro porto, onde renderlo più sicuro contro gli effetti della traversa in esso dominante, la quale determinava la risacca, che sempre più accentuavasi, a misura che si elargiva la zona delle escavazioni. Fu peraltro nel 1888 che gli studi e le trattative raggiunsero una forma concreta, ed un progetto di massima fu fatto compilare dalla Camera, e trasmesso al signor Ministro dei Lavori Pubblici.

Se non che includendo tale progetto una spesa non lieve, e non consentendolo le finanze dello Stato, né allora, né in prosieguo pote venire, anche in parte, attuato.

Le cose rimasero come erano, e quantunque il disagio fosse sempre lo stesso, la influenza dannosa della risacca non ebbe aumento, forse anche perché le escavazioni portuarie subirono un ristagno.

Nel corso di quest'anno però, essendosi ottenuta una maggiore dotazione per le escavazioni si volle tentare lo approfondimento dello avamposto, trasecurando le escavazioni interne, che erano così necessarie onde elargire la zona utile agli ormeggi, e diminuire anche gli effetti della risacca. Ne avvenne che, pur nella favorevole stagione estiva, al sopravvenire di un fortunale passeggero, non solo gli ormeggi interni, ma anche le opere di consolidazione al molo della Sanita subirono danni non lievi. D'onde l'azione della Camera, registrata nelle deliberazioni pubblicate in questo e nel numero passato, che rispecchiano in modo preciso la preoccupazione del nostro ceto commerciale marittimo.

In atto lo stato della questione sta in ciò: la Camera si è rivolta alle Autorità locali per interessarle a porre mente

ai bisogni del porto, si è rivolta contemporaneamente al R. Governo, e chiedendo che anche con un'ispezione, una inchiesta, una visita locale siano esaminate le condizioni nautiche del porto, quali sono di per se stesse, e quali sono divenute dopo le escavazioni di questo anno, ha insistito perché sia provveduto con la dovuta sollecitudine ed efficacia alla sistemazione definitiva del porto di Trapani mediante quelle opere permanenti che saranno ritenute indispensabili, onde assicurare le condizioni nautiche.

E ci auguriamo che l'azione della Camera di Commercio non riesca infruttuosa, persuasi come siamo, e come i fatti e le statistiche dimostrano, che il porto di Trapani ha un'importanza di prim'ordine nel movimento commerciale marittimo del Regno.

**

Pagamenti dei dazi doganali

Un'altra grave questione ha occupato recentemente la nostra Camera di Commercio: la deficienza, così risentita in questa piazza, della valuta legale, che, come è noto, è indispensabile al pagamento dei dazi doganali.

Da qualche tempo tale deficienza cominciava a preoccupare in modo serio il commercio locale, ma bene o male si era potuto andare avanti, senza troppi inconvenienti. Se non che, la preoccupazione divenne gravissima verso la metà di agosto nella aspettazione di vari grandi proscafi che erano per arrivare con grossi carichi di grani.

Laonde si iniziò per parte della Camera un'azione insistente, onde ottenere i provvedimenti ritenuti indispensabili per ovviare al grave danno minacciato. Giova riflettere in proposito, che anche un temporaneo arresto di affari, determinato dalla impossibilità di sdaziare i carichi arrivati, avrebbe prodotto conseguenze troppo serie, anche dal punto di vista del mancato lavoro.

Fortunatamente il R. Governo, con una sollecitudine degna di encomio, e corrispondente al bisogno, ha già provveduto, in modo che, come speriamo, ogni inconveniente è stato rimosso.

**

Servizio di Pubblica Sicurezza

È una nota dolorosissima, questa della sicurezza pubblica, che anche noi, tanto interessati al normale svolgimento della prosperità del paese, ci troviamo costretti a toccare. È fortuna, peraltro, che possiamo cominciare con la constatazione di

uno splendido servizio compiuto, teste tra noi la liberazione del ricatto Saugorgi, e l'arresto della maggior parte dei malfattori che ne operarono la cattura.

Per tale importantissimo servizio, la Presidenza della Camera fu sollecita manifestare al Sig. Prefetto della Provincia ed ai di lui dipendenti il vivissimo compiacimento del paese e delle sue Rappresentanze, e la Camera indi deliberò un voto di plauso e di encomio, da comunicarsi, come già è stato fatto, al Sig. Ministro dell'Interno.

A questi voti, a queste manifestazioni ci associamo anche noi, persuasi che, come ha osservato opportunamente la Camera nel suo rapporto al Ministero, e in questo modo « che le Rappresentanze possono rendersi coninteressate al normale svolgimento delle Pubbliche Amministrazioni, ed offrire ai Funzionari che lo meritano il migliore conforto che loro si possa dare la lode, il plauso pel dovere compiuto ».

Ci sia lecita ora una qualche breve considerazione.

Questa della pubblica sicurezza in Sicilia, come per altro, in varie Provincie continentali non è una tesi che può svolgersi in un breve articolo di giornale. Non abbiamo quindi l'intenzione di trattarla più o meno diffusamente. Teniamo però a mettere in rilievo una cosa che ci sembra importantissima, ed è che la periodica recrudescenza dei reati contro la proprietà, nella forma paurosa che recentemente, pur troppo, ha assunto, non può né deve ritenersi colpa delle popolazioni o proclivi ai reati, o negate ad agevolare l'opera dei funzionari, ovvero colpa di questi funzionari che appaiono insufficienti nel prevenire, e spesso impotenti nel reprimere. Chi affermasse l'una o l'altra, o anche entrambe le cose, cadrebbe completamente in errore, e si coopererebbe a perpetuare il male.

La colpa è tutta del sistema, tanto dal punto di vista del metodo — argomento che non possiamo nemmeno lontanamente trattare, ma che è stato molto bene discusso, recentemente — quanto dal punto di vista dei concetti.

Si è errato nei concetti — ed è questo appunto il solo argomento che intendiamo accennare — supponendo, o facendo le viste di sopporre, o ad ogni modo proclamando, che si tratti di brigantaggio, di bande armate, di associazioni organizzate per mal fare. Questo supposto è molto comodo perché serve di scusa quando la repressione non giun-

ge pronta e sicura, ma contiene da un canto un'ingiuria per tante nobilissime provincie italiane, e dall'altro diminuisce sempre più l'azione benefica della prevenzione — che dovrebbe rappresentare per la tranquillità sociale, cioè che l'igiene rappresenta per la salute del corpo umano e delle popolazioni.

Questo che ha afflitto molte volte, ed affligge attualmente non poche Provincie continentali e Siciliane, e puro e semplice malandrinnaggio — cioè qualche cosa di difficile a reprimersi — qualche cosa che deve prevenire, con cura incessante, con ocularità, con severità, per mezzo di bravi e benemeriti dipendenti, quali ha la fortuna di avere il nostro Egregio Prefetto, che egli stesso è una fortuna per noi.

Nel giornalismo politico questo nostro antichissimo ed evidentissimo convincimento, ha cominciato a fare buon cammino. Speriamo che anche il Governo voglia farlo suo ed applicarlo in tutta la sua estensione. Se ciò non accade, persuadiamocene, faremo sempre punto, ed a capo.

**

Saluti

In occasione della partenza dell'11° e dell'arrivo del 37° Reggimento Fanteria ha avuto luogo tra la Presidenza della Camera e l'Egregio Colonnello dell'11° che è una vera illustrazione del nostro valoroso Esercito, un cordiale scambio di cortese corrispondenza, provocata dalla richiesta, premurosamente accolta, dei locali camerati della Borsa per tenervi il consueto pranzo d'addio.

La Presidenza, nel rispondere alla richiesta, volle esprimere al Sig. Colonnello dell'11° ed ai suoi gentili Ufficiali i più cordiali saluti ed il dispiacere di vederli partire da Trapani, e nello stesso tempo la speranza che serberanno gradito ricordo di noi.

È inutile aggiungere che con pari cordialità noi ci associamo a questa manifestazione, e ci è grato riprodurre per intero la bella lettera che in risposta, fece pervenire il Colonnello.

« Nella cordiale spontaneità di sentimenti che Ella manifesta, e nell'affettuosa espressione di dispiacere per la nostra partenza, io trovo una novella e non dubbia prova di quella simpatia che assiste il Reggimento nei suoi tre anni di guarnigione in questa Città. Ed io, mentre, a nome anche di tutti i Signori Ufficiali, adempio al dovere gratissimo di porgerne a Lei, Illmo Signor Presidente i più sinceri e vivi ringraziamenti, le contraccambio i cor-

diali saluti, con l'assicurazione che nell'animo nostro vivrà perenne e lietissimo il ricordo dei giorni passati fra questa eletta e civile popolazione ».

Al 37° Reggimento, ed alla sua Ufficialità, che giungono tra noi, graditi e sempre simpatici ospiti, siam felici di dare il benvenuto, certi che della loro dimora in Trapani serberanno grato ricordo — merce la continuazione di quella non interrotta catena di reciproca stima che lega, in Italia, cittadini e soldati.

**

Corte di legittimazione

INDUSTRIALE

Il Sig. Ministro del Commercio ha comunicato che le carte di legittimazione industriale per i viaggiatori di commercio italiani, che si recano all'estero, anche in riguardo all'Austria Ungheria, alla Germania ed alla Svizzera, devono essere rilasciate dalle Camere di Commercio.

**

Esposizione di Chicago

La Camera di Commercio di Roma reca a conoscenza degli interessati di por mente all'obbligo imposto di dichiarare, sulle domande di spazio, se il richiedente è produttore o fabbricante dei generi descritti, non essendo ammessi che gli oggetti esposti da chi ne è fabbricante o produttore, o da un loro agente speciale.

**

Miniere dell'Isola d'Elba

Il Sig. Ministro del Tesoro ha comunicato alle Camere di Commercio, perché queste, a lor volta, ne rendano consapevoli gli interessati, talune condizioni riferibili alla fornitura del minerale cola estratto, ai fonditori italiani, che sono state incluse nel capitolato di affitto, oramai in esercizio.

Gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria della Camera di Commercio per le informazioni che in riguardo desiderano.

ESPOSIZIONE NAZIONALE DI PALERMO

Riportandoli dall'elenco ufficiale, crediamo utile pubblicare i nomi degli espositori di questa Provincia che ottennero premi nell'Esposizione Nazionale di Palermo.

Industrie estrattive

Medaglia di bronzo Camera di Commercio ed Arti di Trapani — Collezione di marmi e pietre da costruzione.

Menzione onorevole D'Alì Giuseppe e Giovanni, Trapani — Sale marino

Industrie agricole

Diploma d'onore Florio I e V, Favignana — Stabilimento industriale per la pesca del tonno

Medaglia di bronzo Busetta Andrea, Pantelleria — Uva passa.

Camera di Commercio ed Arti, Trapani — Mostra collettiva di prodotti agrari Archetipo di salina

Valenza Alfonso, Pantelleria — Uva passa

Valenza Lo Pinto Giovanni, id — id

Menzione onorevole Di Lorenzo Cav Nicolo, Gibellina — Cereali

Diploma di collaborazione di 1° grado Cav Caruso Gaetano, Direttore delle tonnare Florio

Materie alimentari

Diploma d'onore Florio Comm Ignazio — Preparazione delle diverse varietà di tonno introduzione dell'uovo di tonno conservato in scatole e per l'importanza dello Stabilimento di Favignana

Medaglia d'argento Aula Domenico e C, Trapani — Farina e semola

Fodale Fratelli, Trapani — Paste, farine e semole

Salvo Liborio e Figli, Mazzara — Semola e farina

Medaglie di bronzo Giangrasso Giuseppe, Trapani — Alici e sardini all'olio e in salamoia

Diploma di collaborazione di 1° grado Caruso Cav Gaetano, Direttore dello Stabilimento Florio in Favignana

Enologia

Diploma d'onore Favara Fratelli e Figli, Mazzara — Mosto concentrato e vini da dessert

Florio Comm Ignazio — Cognac

Medaglia d'oro Adragna Angileri G, Marsala — Vini Marsala

Augugliaro, Lamia e C, Trapani — Id

Amodeo Salvatore e F, Marsala — Id

Anselmi Carlo Alberto, Id — Id

Burgio Nobili Fratelli, Mazzara — Id

D'Alì e Bordonaro, Trapani — Id

Giacone Ruggero e C, Marsala — Id

Hopps F e F, Mazzara — Id

Ingrassia e C, Marsala — Id

Lombardo Fratelli, Trapani — Id

Patera Polizzi, Partanna — Vini bianchi, fini

Russo Raia e F, Mazzara — Vino Marsala

Spano Nicola e C, Marsala — Id

Medaglia d'argento Anselmi, Grignani e Spano, Marsala — Spumante

Adragna Comm Giuseppe, Marsala — Vini Spagnola

Catalano Marco, Trapani — Vini Marsala

Curalolo Arimi Vito, Marsala — Id

De Gregorio Marchese, Alcamo — Vini da pasto

Errera Fratelli, Pantelleria — Vino da dessert *Passito*

Favara Fratelli e F, Mazzara — Vini Marsala

Guallarano, Cernigliaro e C, Trapani — Vini rosso da pasto

Martines C F e C, Marsala — Vini Marsala

Pilati e Agueci, Trapani — Id

Saporito Ricca Fratelli, Castelvetro — Vini da pasto

Menzione onorevole, Cammareri Scurto Sebastiano, Marsala — Pubblicazioni enologiche

Diplomi di benemerita Florio I e V — Ingham e Whitaker — Woodhouse e C

Diplomi di collaborazione, 1° grado Direttore dello Stabilimento Woodhouse, Marsala — Id Ingham Whitaker, Id — Id I e V Florio, Id

Industrie tessili

Medaglia di bronzo De Filippi Antonio, Trapani — Cordami di giunco

Menzione Onorevole De Turris Giulia, Trapani — Merletto utile rinascimento

Pandolfo F P, Partanna — Impermeabili

Mobili e arredi

Medaglia di bronzo Lo Curto Saverio, Santa Ninfa — tavolino da giuoco

Oreficeria

Menzione Onorevole Pizzitola Giovanni, Trapani — Puttini in corallo, Conchiglie incise

Arti liberali

Medaglia d'argento Camera di Commercio ed Arti, Trapani — Relazione sulle condizioni economiche della Provincia di Trapani Monografia sulla classificazione commerciale del porto di Trapani

Scuole professionali

Medaglia d'argento Scuola d'Arti e Mestieri, Trapani Buon ordinamento della Scuola Lavori in conchiglie ed in coralli

Musica

Medaglia di bronzo Caravagghios Raffaele, Alcamo — Quartetto per strumenti d'ottone

Menzione Onorevole Bernabei Agoardo, Trapani — Melodie per canto e pianoforte

Scorrand Luigi, Trapani — Metodo teorico-pratico per clarinetto

Stanislao Cav Carlo, Trapani — Metodo di canto corale concertato

Stenografia

Medaglia d'argento Società Stenografica, Trapani — Tavolette stenografiche cerate vari stenoscritti

Ragioneria

Medaglia d'argento Paladino Luigi, Trapani — Sul credito professato dalla città di Milano nelle spese militari austriache 43-49

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

Libri, riviste e giornali

pervenuti in Ufficio

Bullettino della Camera di Commercio di Parigi, Gigenti Porto Maurizio, Arezzo — Sedute della Camera di Commercio di Cremona — Giornale della Camera di Commercio di Varese, Ferrara, Bari, Regio Emilia, Umbria, Pisa, Aquila, Modena, Alessandria, Lecce, Bologna, Como, Gazzetta di Venezia Tunisi, Alessandria di Egitto, Buenos-Ayres, Montevideo, Rosario, Santa Fe', S Francisco di California, New-York, Costantinopoli, Londra (fascicolo) — Giornale Marina e Commercio — Gli Economisti (in fascicolo), L'Economista d'Italia, Gazzetta di Venezia, Credito e Cooperazione (Roma) — Bullettino del Museo Commerciale — Nuova Antologia — Codice di Commercio (in dispense) — Avvisi ai naviganti — Bullettino della Borsa di Palermo — Casse di risparmio — Bullettino del Ministero delle poste e dei telegrafi, Società Geografica (volume) — Bullettino dei fallimenti — Sedute Camere di Commercio Milano e Torino — Bullettino del Ministero degli affari esteri — Il Consulente Commerciale — Bullettino Rendiconti Finali — Adunanza Generale degli Azionisti della Banca Nazionale (volume) — Bulletin International des Douanes (fascicoli) — Relazione sulla Stazione Meteorologica Municipio di Trapani anno 1890 (fascicolo) — Società Italiana per le strade ferrate della Sicilia — Statistica dell'esercizio anno 1887 (volume) — Le astrazioni sperimentali Agrarie Italiane (volume) — Camera di Commercio di Parma Proposte di Modificazioni al Codice di commercio (volume) — Camera Commercio di Bari Sulla esattezza dei caratteri dei vini da Taglio (fascicolo) — Bullettino prodotti agrari — Giornali Circolo Industriale di Milano — Comitato per le proposte di Modificazioni al Codice di commercio (fascicolo) — Le Convenzioni postali marittime al Parlamento Italiano Considerazioni di Giovanni Lagana, Roma (in volume) — Annuario Italiano d'Oriente 1892 (volume) — Relazione al Comitato Provinciale di Bari per l'applicazione della clausola del trattato con l'Austria-Ungheria (fascicolo) — Camera di Commercio di Arezzo — La riforma del Codice di commercio (fascicolo)

VINCENZO SARACENI, Gerente respons.

Tipografia Gius Gervasi-Modica